



VIA FRANCIGENA, ROAD TO ROME 2021 - Ambassador

Autore: Augusto & Chiara _ CicloWine

Blog: <https://ciclowine.blogspot.com/>

Link all'articolo: <https://ciclowine.blogspot.com/2021/11/lanima-dei-cammini-e-la-road-to-rome.html>

L'Anima dei Cammini e la Road to Rome 2021

7 Novembre 2021

L'idea di questo post è, innanzitutto, fare un approccio generico sulle caratteristiche elementari di un cammino, in modo di approdare all'argomento principale, cioè, rispondere alla domanda: "che vuol dire *"Anima di un cammino?"*". La risposta alla domanda verrà data nel contesto della [Road to Rome 2021](#), un grande pellegrinaggio a staffetta che ha percorso la Via Francigena da Calais a S.M. di Leuca a cui abbiamo partecipato come [Ambassadors](#).

Secondo la definizione del Corriere della Sera, "cammino" è lo "spostamento da un luogo all'altro SIN viaggio".

Quella de La Repubblica ribadisce questa accezione e aggiunge che si tratta di un sinonimo di "strada, via, luogo percorso". Le definizioni formali sono importanti, ma, in un mondo in costante e veloce cambiamento, a volte, **non riescono a catturare tutte le accezioni** delle parole.



QUALI SONO LE COMPONENTI UN CAMMINO?

Innanzitutto, c'è tutto a che vedere con lo spostamento, con il movimento, col camminare (dalla radice della parola si intuisce, vero? ☺). Ma non solo: per esempio, c'è chi, come noi, preferisce mettersi in cammino con la bicicletta, altri scelgono l'asino, il cavallo ... tanti altri, con molta forza, superano i limiti della sedia a rotelle per mettersi in cammino e conoscere



VIA FRANCIGENA, ROAD TO ROME 2021 - Ambassador

nuovi mondi. **Insomma, non importa molto il mezzo di trasporto, basta che sia lento, dolce, che permetta di rilassarci, interagire, e, soprattutto, contemplare.** Metaforicamente, possiamo dire che un cammino somiglia ai flussi e ai cicli naturali, dato che è composto di **materia/energia, in movimento e, soprattutto, in costante trasformazione.**

Dunque, **un cammino è fatto di movimento, in maniera lenta e dolce.** Ma, per spostarsi, cioè uscire dal suo *status quo*, l'uomo occidentale ha spesso il bisogno di aver un **motivo** che lo spinga, sia questo maturato in maniera cosciente oppure no (certo, sappiamo che ci sono persone che semplicemente partono, senza obiettivi, motivi, con la testa aperta... queste avranno, come proposito basilare, l'essere in cammino, che è quasi una *way of life*, uno stile di vita; e questo già, di per sè, ne costituisce un motivo). Di solito, i motivi sono religiosi, ma anche spirituali (nel senso più ampio possibile), di scopo altruistico (come Massimo e Alessio nel loro [ViviOniRespiro](#)), per svago, turismo, per strutturare un cambiamento di vita, per una cura medica, fare guerra... **Sia quello che sia il motivo, il fatto è che tutti questi sono pellegrini.**



Il termine "**pellegrino**" deriva dal **latino *pregrinus***, cioè viandanti, stranieri, insomma persone che vanno, erranti, fuori della propria patria. Nel suo senso più ristretto, venne impiegato per riferirsi a chi si recava ai luoghi santi, ma nei giorni odierni assume anche una connotazione più ampia, che si avvicina a quella latina. In questo senso, come ci insegna il S.E. Mons. Luigi Vari, Arcivescovo di Gaeta, nella presentazione del libro [Il Cibo del Pellegrino](#), ciò che caratterizza un pellegrino è la speranza, mentre il cammino sarebbe metaforicamente la vita, anzi le tappe dell'esistenza.



Pertanto, un cammino è fatto, in essenza, di flussi, di spostamenti di pellegrini, che si infondono di speranza per raggiungere un destino (anche in senso figurato) in un certo tempo (che, in certi casi, può tendere all'infinito 😊), in maniera lenta.



VIA FRANCIGENA, ROAD TO ROME 2021 - Ambassador

DALLA PROSPETTIVA MATERIALE,

un cammino è composto da una **rete di sentieri e strade**, mappate, che permettono lo spostamento e, frequentemente, collegano luoghi di interesse che attirano il pellegrino. Possono essere provvisti di segnaletica, strutture di rifornimento tali come fontane, punti ristoro, strutture di accoglienza, ma possono anche non avere nessuna di queste strutture e basarsi soltanto su una mappa, oppure sulle conoscenze della gente ed essere tramandate verbalmente. Certo, la parte materiale è sempre importante perché uno possa avere un po' di comfort, in modo da rendere un cammino più fruibile, ma non è strettamente essenziale. Molto spesso, i pellegrini originari si trovavano nei guai, su strade sprovviste di segnaletica, dove c'era la criminalità e l'insicurezza regnava (soprattutto nel medioevo). **Con l'avanzare del tempo, i sentieri di pellegrinaggio passarono a comporre importanti assi logistici per il commercio, portando con sé una rete di servizi rivolti ai viandanti.** Questi servizi si svilupparono ancora di più dopo l'istituzione dei **giubilei dalla Chiesa Cattolica** (dal 1300).

Con l'aumento dei flussi di pellegrini fu necessario fornire servizi di sicurezza, accoglienza, cura, un po' di amore, gentilezza e attenzione. Oltre alla Chiesa, privati passarono anche ad offrire tali servizi e così, la società si organizzava e dava vita alla rete sociale che portava alla cura ai pellegrini. **Ed ecco un altro degli elementi che distingue un percorso di un cammino: la rete sociale che lo custodisce.** Su un cammino è possibile incontrare dei veri e propri angeli, persone che per caso incontri sulla tua strada camminando e che, senza chiedere nulla in cambio, ti aiutano, ti supportano e guardandoti da lontano ti consegnano all'abbraccio dell'angelo custode della tratta successiva.



UNA CARATTERISTICA ESSENZIALE

per **l'esistenza e manutenzione di un cammino**, nonché la risultante di tutti questi fattori già menzionati, è **l'Anima del Cammino**. Trattasi di un elemento intangibile, spirituale, guidato dalle leggi quantiche, che germoglia dalla interazione tra universo, natura, la rete sociale custode dei territori e i pellegrini. **Quest'anima, in costante trasformazione, si ciba dei rapporti che ci si creano e si trasformano** lungo il tempo, da ogni momento vissuto che è raccontato, dal flusso di energia che si crea dal costante arrivo e partenza di gente, dai



VIA FRANCIGENA, ROAD TO ROME 2021 - Ambassador

momenti di gioia, di sofferenza, di sollievo, incantamento, dalle storie di amore che ci fioriscono, oppure di quelle che si trasformano, dalle impronte che si lasciano indietro, dal costante cambiamento personale lungo il percorso e dalla dedizione incondizionale e amorevole della gente che ci lavora. **Questo è il vero patrimonio, l'essenza, il tesoro "nascosto" dei cammini.** Benché basti stare in cammino per capirla, riteniamo sia quasi impossibile descriverla utilizzando le parole. **Bisogna stare in cammino per provare tale "magia", lasciandoci stupire da quello che può accadere.**

LA ROAD TO ROME 2021

Un esempio di come l'Anima di un Cammino si trasforma/constituisce, è la [Road to Rome 2021](#). Trattasi di un pellegrinaggio che, **a staffetta**, è partito da Calais e, percorrendo la [Via Francigena](#), ha raggiunto la estremità più meridionale della penisola italiana, Santa Maria di Leuca. È stato promosso dall'[Associazione Europea delle Vie Francigene](#) in collaborazione con tanti partner nazionali (sono **5 i paesi attraversati**: Inghilterra, Francia, Svizzera, Italia e il Vaticano) e locali. Noi, come [Ciclowine](#), abbiamo avuto l'opportunità e l'immenso piacere di partecipare come [Ambassador](#). Siamo stati veramente fortunati di aver vissuto tante esperienze e di aver conosciuto e scambiato emozioni con gente incredibile nelle nostre **tre partecipazioni** (dall'8-13 agosto, 11-20 settembre e fino all'arrivo a Leuca il 18 ottobre). Sono queste esperienze, scambi, emozioni vissute, che rimarranno nel immaginario collettivo di chi è stato coinvolto, che saranno tramandate verso alla fine dei tempi ([anche tramite il nostro blog](#)) e che ammontano alla costituzione della cosiddetta **"Anima del cammino"**.

Tra queste esperienze, non possiamo non citare le lezioni di italiano (on bicycle) condotte dalla professoressa **Monica** di [Se ce l'ho fatta io](#), la carinissima e dolce **Consuelo** che, oltre allo scambio di idee sul cibo, natura ecc..., ha lavato le bici quando eravamo a Orio Litta (ancora ti dobbiamo questa, Consuelo)...

...i momenti di oscillazione tra gioia e caos, la fretta di arrivare agli appuntamenti, il calore infernale nella pianura padana in mezzo alle piantagioni di pomodoro, la interazione con i cittadini di **Miradolo Terme** che hanno abbellito la città per accoglierci, i cali glicemici di Augusto alla fine delle giornate, l'ansia di **fare tutti i post giornalieri per mostrarvi quanto è bello stare in cammino**, ecc., ecc. e ecc. Che bellezza conoscere **Matteo e Gabriele** (e poi



ritrovarli a Cassio e in spiaggia a Massa), due amici ingegneri che ci hanno trasmesso uno spirito di libertà e creatività, **anche loro conosciutosi durante il cammino**. E che dire della emozione di **Michele** di Orio Litta quando parlavamo (io e Sara Massarotto, nel caffè) di essere in cammino? Michele, sei un grande e aspettiamo novità sul tuo primo pellegrinaggio!

E, poi, ci sono stati i **rincontri inaspettati**. Come quando abbiamo ritrovato Matteo prima di Berceto e Gabriele che si godeva una bellissima giornata di sole in spiaggia, a Massa (non potevamo farne a meno: la celebrazione è stata a birra e bagno in mare, **GIOIA INFINITA!**). In quel giorno abbiamo anche conosciuto **Federica**, una atleta di ciclismo, in pellegrinaggio per la Francigena da sola e che ha accompagnato Chiara da Aulla a Sarzana, mentre Augusto si avventurava sui sentieri pedonali nelle montagne Liguri, da solo, in mezzo ai tafani (ci raccomandiamo: non fate lo stesso).



Anche nel Lazio, a casa nostra, ce la siamo goduta tantissimo (e, per la prima volta, a piedi 🚶🏻). Percorrere i sentieri su cui, da volontari, abbiamo lavorato per sistemarli ci ha emozionato. **Questi territori francigeni a sud di Roma ci hanno toccato talmente il cuore che abbiamo deciso di trasferirci.** Infatti, da marzo 2021, siamo residenti nel Comune di **Cori, un gioiello incastonato sui Monti Lepini**, che si estende fino al Lago di Giulianello, dove la Road to Rome è stata ricevuta dal sindaco e dai rappresentanti della giunta comunale. E dato che c'è la passione, è impossibile non parlarvi un po' della nostra carissima città. Facciamo una parentesi:

LA BELLA CORI

Non si può, in un post, elencare tutte le **ricchezze culturali e storiche di questa antichissima città** (le sue origini risalgono ai secoli X-IX a.C., cioè, ben prima di Roma), dunque cercheremo di elencare i punti da visitare, secondo la nostra prospettiva, senza voler esaurire l'argomento.

Dalla parte architettonica/storica, non possiamo non citare il [Tempio di Ercole](#), costruito tra l'89-80 a.C. in ottime condizioni fino ad oggi (nonostante i bombardamenti del '44); Il [Complesso Monumentale di S. Oliva](#), che comprende i resti di un antico tempio risalente al periodo tra il III e il I sec. a.C., una cappella del '400, un chiostro rinascimentale e un convento; la [Cappella della SS. Annunziata](#) che, con il permesso degli storici ed esperti dell'arte, chiamiamo *piccola Cappella Sistina corese* dovuto alla presenza di meravigliosi affreschi quattrocenteschi. Per quanto riguarda il **borgo di Giulianello**, frazione di Cori attraversata dalla Francigena, una visita al suo centro storico non può mancare (ci raccomandiamo: fate una sosta nel [Caffè del Cardinale](#) sia per un caffè, pranzo, oppure per salutare **Lucia Millone**, una appassionata di cammini che gestisce alla perfezione il posto).



Dalla prospettiva culturale, Cori è famosa per il suo **Carosello storico** che si svolge nell'ultima domenica di giugno (diurna) e l'ultimo sabato di luglio (notturna), dove i suoi **sbandieratori**, conosciuti mondialmente, possono essere ammirati (che fortuna abbiamo avuto nell'[essere ricevuti da loro durante la Road To Rome](#)). A Giulianello, per citare uno tra i tanti suoi patrimoni, le [Donne di Giulianello](#) custodiscono una cultura di mille anni con le loro voci: i loro **canti popolari** (se non avrete la fortuna di conoscerle di persona, lungo il lago di Giulianello, che sta sulla Via Francigena, ci sono cartelli con i testi di questi canti).

La regione di Cori custodisce, inoltre, una **ricchezza enologica** importante: qui ci sono due **vitigni autoctocni**, il **Nero Buono** e il **Bellone** che danno origini ai vini omonimi. Un pellegrino che passa di qui non può non assaggiarli, abbinandoli a delle pietanze locali, tali come il prosciutto cotto al vino Bellone, a un buon pane (la regione è famosa per i suoi tanti panifici),



VIA FRANCIGENA, ROAD TO ROME 2021 - Ambassador

l'olio locale (anche qui siamo sul livello di eccellenza) e prendersi un caffè degustando una ciambella al Nero Buono o anche il Mostacciolo (fate attenzione ai denti 😊). Bene, avremmo potuto scrivere tante altre pagine, ma riteniamo che sia giusto lasciare un'aria di possibilità ed incentivare la vostra curiosità. Dunque, chiudiamo la parentesi, e **quando ci sarete, fateci sapere che sarà un piacere accompagnarvi per questi territori da sogno.**



TORNIAMO AI CHILOMETRI A PIEDI CON LA ROAD TO ROME...

All'inizio, **l'idea ci spaventava** (dato che non siamo innati camminatori), ma la possibilità di farlo nei luoghi a noi cari, insieme agli amici del **Gruppo dei Dodici** e all'**AEVF** ci ha dato tanto coraggio. La esperienza si è svelata **sorprendente**. Inizialmente, abbiamo scoperto che il **camminare ci ha permesso di creare rapporti ancora più profondi** con i pellegrini che ci affiancavano, oltre a favorire, ancora di più rispetto alle bici, la **contemplazione** dei luoghi e paesaggi. **Camminando si riesce ad avere più attenzione verso l'altro** e, nel approfondire i rapporti mentre camminavamo, a volte ci trovavamo davanti a momenti speciali in cui le emozioni più profonde emergevano. E vivere queste emozioni, insieme ai fratelli pellegrini, attraversando i "nostri" territori, ci ha inorgolito tantissimo.

Dopo questa esperienza a piedi nella tratta laziale della Via Francigena, dopo qualche settimana, **siamo risaliti in bici per attraversare i territori campani e pugliesi fino a raggiungere i nostri cari amici pellegrini a Tricase, un giorno prima dell'arrivo a Santa Maria di Leuca.**

Siamo partiti da **Minturno**, attraversato campi, montagne, paesaggi bellissimi, culture uniche nel tratto campano per, poi, varcando gli apennini raggiungere l'incantevole Puglia,

all'altezza di **Troia** (dove abbiamo trovato la leggenda viva, il mito **Michele Del Giudice** - l'angelo custode della parte nord-pugliese e della via Micaelica che ci ha addirittura fatto una dedica sul suo libro).



Poi, una sosta inaspettata (diciamo di emergenza) a **Corato** ci ha regalato momenti di estasi, di pura fratellanza, che ci sono stati trasmessi da **Adele Mintrone**, la responsabile per il [Comitato Via Francigena del Sud](#), una amante del suo territorio che ci ha portato a conoscere la [Cantina Torrevento](#) e poi abbiamo goduto il tramonto con il panorama di Castel del Monte facente da sfondo (indimenticabile!).





VIA FRANCIGENA, ROAD TO ROME 2021 - Ambassador

Prima di arrivare al mare, a **Bitonto**, abbiamo fatto una sosta indimenticabile nella **Azienda Agricola Pere Rosse**, dove abbiamo conosciuto la cultura familiare di produzione vitivinicola (e anche di olio) di maniera sintropica, che rispetta i cicli naturali, rispetta i valori culturali e ambientali su cui ci imbattiamo tanto, che ci rispecchia, che ci tocca. Siamo usciti da lì veramente emozionati dalla loro accoglienza e dalla loro dedizione e passione per quello che fanno. Assolutamente da andare a conoscerli. Ah, una dritta: passare a Bitonto e non conoscere **Forno Antico - di Carlucci**, che esiste dal 1260, sarebbe un'eresia degna di scomunica. Ci raccomandiamo, ok? 😊

Poi, siamo arrivati a Bari, Polignano a Mare e lì abbiamo guarito un po' la nostra mancanza di mare. **Bari** è un infinito di **bellezza e accoglienza**, oltre alla gastronomia che ci colpisce tanto. **Polignano** è un **gioiello incastonato negli scogli** tipici di queste parti e che ci riempie l'anima ogni volta che ci torniamo (non per sbaglio abbiamo scelto di sostarci nel compleanno di Augusto 😊). Da Polignano siamo saliti in treno (per una questione di tempistica) per scendere a **Lecce** e, da lì raggiungere il gruppo a **Tricase**.



Ritrovare tutti gli amici conosciuti lungo il percorso, tra cui la grande **Myra**, che **ha percorso tutta la Via Francigena dall'inizio** a Calais, e sentire quanto importante era quel momento per lei, ci ha spalancato il cuore. Era un momento unico ed importante per tutto lo **Staff della AEVF** che ha lavorato tanto durante questi 4 mesi (un speciale ringraziamento a **Martina** e **Nicole** sempre disponibili e di supporto) e anche per i rappresentanti di **tutte le associazioni** lungo la Via Francigena che sono venuti a celebrare la conclusione di questa impresa.

L'evento ha portato un'infinità di persone sul cammino, sono state tante le esperienze vissute, innumerevoli le interazioni tra i pellegrini e la rete sociale dei diversi territori attraversati, tanti i rapporti che sono nati, tanti i problemi, le sofferenze, le storie che sono



VIA FRANCIGENA, ROAD TO ROME 2021 - Ambassador

state e che ancora saranno raccontate, l'impegno e l'amore che hanno dedicato le persone delle associazioni (e non potevamo non menzionare i soci del Gruppo dei Dodici che, con una dedizione e tanto entusiasmo, ce l'hanno messa tutta, per permettere che l'evento trascorresse nel Lazio in modo più fluido; impegno e dedizione che da anni mettono sulla traccia a sud di Roma per mantenerla accessibile e fruibile per tutti i pellegrini).

È di questa somma di sforzi, questo miscuglio di emozioni, di impegni, di amore, a volte di rabbia (perché no?), insomma, quest'insieme di vita, di cui un cammino è fatto.

Sia in bici che a piedi, infine **non importa il mezzo scelto**, vivere questa esperienza di pellegrinaggio vale sempre la pena. Alla fine **impariamo tanto**, ci sviluppiamo come persone, **capiamo anche che le difficoltà sono davvero importanti** (perché ci fanno spogliare di ogni maschera che eventualmente indossiamo nella vita quotidiana), capiamo anche che man a mano che proseguiamo ci avviciniamo di più ad avere **consapevolezza di chi veramente siamo**. Allora, non abbiamo più dubbio che è il binomio "speranza", ricordando l'arcivescovo di Gaeta S.E. Mons. Luigi Vari, insieme al "sacrificio", inerenti all'essere in pellegrinaggio, che ci permette di elevare la nostra coscienza ad un livello quasi mistico, magico, surreale che ci permette di quasi toccare l'anima del cammino, e così cibandocene, ne usciamo persone migliori. E così, lungo il tempo infinito, indissociabile dallo spazio quantico, **l'anima del cammino si trasforma, in una eterna interazione energetica con il tutto e tutti.**



Complimenti a tutti i coinvolti per la bellezza che avete portato a questo cammino. A Gerusalemme!

E Buon Cammino, Pellegrini!



VIA FRANCIGENA, ROAD TO ROME 2021 - Ambassador



AUGUSTO & CHIARA _ CicloWine

Annalisa Galloni, Guida Ambientale Escursionista e Giornalista del Turismo. Amante dei cammini, dei trekking e dell'avventura, dopo 1 anno in viaggio zaino in Spalla fra Europa e Asia, ha fondato l'Associazione ANIMERRANTI, con cui organizza cammini, trekking, escursioni ed attività outdoor.